



NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XII, n. 34 (23 Giugno 2014)

Sommario

Incontro al MIUR del 19 giugno 2014

Tfr e Tfs per il personale della Scuola, di Giuliano Coan

Quesito al MIUR sulle classi di concorso "atipiche"

INCONTRO AL MIUR DEL 19 GIUGNO 2014

Il 19 giugno si è tenuto un incontro al MIUR sugli organici dei dirigenti scolastici e sui mutamenti di incarico. Erano presenti tutte le organizzazioni sindacali dell'area V e l'amministrazione.

Per quanto riguarda gli organici, l'amministrazione ha comunicato che il decreto è alla firma del Ministro. La novità di quest'anno è l'avvio pressoché sicuro di 52 CPIA nelle regioni che hanno proceduto alla delibera: 7 in Emilia Romagna, 4 in Friuli Venezia Giulia, 19 in Lombardia, 10 in Piemonte, 5 in Puglia, 4 in Toscana, 1 in Umbria e 2 in Veneto. Di conseguenza l'organico dei Dirigenti scolastici, comprensivo dei 52 CPIA, dovrebbe stabilizzarsi intorno agli 8095. Le istituzioni scolastiche sottodimensionate ammontano a circa 470.

Pubblicheremo il testo del decreto non appena disponibile.

A seguito dell'informativa l'Anp, insieme alle altre OO.SS, ha chiesto all'amministrazione notizie più dettagliate circa il numero di pensionamenti e il numero delle richieste di trattenimento in servizio. Abbiamo chiesto anche di rendere noti quanto prima gli indirizzi e i codici dei CPIA per consentire ai dirigenti interessati al mutamento di incarico di poter esprimere la preferenza anche per queste nuove istituzioni.

Per i trattenimenti in servizio il Ministero ha precisato che inoltrerà al MEF le circa 140 richieste pervenute con il parere favorevole degli Uffici Scolastici Regionali, per le sole regioni in cui non esistono code di idonei al concorso per dirigente scolastico. Ovviamente la decisione potrebbe essere rivista a seguito dell'emanazione del DL sulla pubblica amministrazione.

Rispondendo alle nostre richieste l'amministrazione ha precisato di aver intenzione di chiedere al MEF l'autorizzazione ad assumere i vincitori e gli idonei su tutti i posti disponibili nelle regioni in cui esistono code concorsuali.

Per i mutamenti di incarico il Miur ha presentato la bozza di nota, indirizzata ai direttori degli Uffici Scolastici Regionali, sostanzialmente immutata rispetto a quella dello scorso anno. Rimane ancora imprecisata la data di scadenza per le domande che dovrebbe comunque essere compresa tra il 5 e il 10 luglio. Lo stesso termine vale per i mutamenti interregionali.

L'Anp ha chiesto che, a proposito dell'ordine delle operazioni di mutamento d'incarico, si tenga conto anche della situazione di quei dirigenti che, per effetto del dimensionamento, si sono trovati con sedi in altre province o comunque molto distanti dal luogo di residenza.

L'Anp, insieme alle altre OO.SS., ha chiesto ragione del fatto che all'ordine del giorno non fosse prevista la discussione sugli altri punti contenuti nella richiesta unitaria di incontro inviata il 6 giugno scorso.

L'amministrazione è stata evasiva pertanto tutte le OO.SS hanno reiterato la richiesta di avere un monitoraggio relativo allo stato dei contratti integrativi regionali con riferimento, in modo

particolare, al pagamento della retribuzione di risultato e delle reggenze. Si è inoltre sottolineata la perdurante grave situazione dell'Umbria.

L'Anp, in accordo con le altre OO.SS., ha inoltrato immediata richiesta di incontro al Capo di Gabinetto proprio per discutere della inaccettabile situazione della consistenza del FUN e della contrattazione integrativa regionale.

TFR E TFS PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Si sintetizzano le nuove regole in materia di pagamento rateale e di termini di erogazione dei Tfs (buonuscita) e dei Tfr, che riguardano il personale scolastico e dell'Alta formazione artistica e musicale peraltro riepilogate dall'Inps con la circolare n. 73 del 5/06/2014.

Il personale scolastico e delle istituzioni di alta formazione artistica e specializzazione musicale (AFAM) **che ha maturato i requisiti per il pensionamento entro il 31 dicembre 2011**; quando cesserà dal servizio se è ancora in servizio, i termini rimangono i seguenti:

- 105 giorni per le cessazioni dal servizio per inabilità, decesso, limiti di età o di servizio previsti dagli ordinamenti di appartenenza (comprese le cessazioni per limiti di età o raggiungimento della massima anzianità contributiva a fini pensionistici, e per le cessazioni dal servizio conseguenti all'estinzione del rapporto di lavoro a tempo determinato per raggiungimento del termine finale fissato nel relativo contratto di lavoro;
- 6 mesi per dimissioni e cause diverse.

Le indennità di fine servizio e di fine rapporto sono così corrisposte:

- in un unico importo annuale se l'ammontare complessivo della prestazione, al lordo delle relative trattenute fiscali, è pari o inferiore a 90.000 euro;
- in due importi annuali se l'ammontare complessivo della prestazione, al lordo delle relative trattenute fiscali, è superiore a 90.000 euro ma inferiore a 150.000 euro; in tal caso il primo importo annuale è pari a 90.000 euro e il secondo importo annuale è pari all'ammontare residuo;
- in tre importi annuali se l'ammontare complessivo della prestazione, al lordo delle relative trattenute fiscali, è uguale o superiore a 150.000 euro; in tal caso il primo importo annuale è pari a 90.000 euro, il secondo importo annuale è pari a 60.000 euro e il terzo importo annuale è pari all'ammontare residuo.

Personale che ha maturato il diritto a pensione dopo il 31 dicembre 2011 ed entro il 31 dicembre 2013.

Termine di pagamento entro 105 giorni dalla cessazione dal servizio per inabilità o per decesso.

Termine di 12 mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro quando questa è avvenuta per:

- raggiungimento dei limiti di età; a questo proposito si rileva che rientrano tra le cessazioni per limiti di età i collocamenti a riposo d'ufficio disposti dalle amministrazioni al raggiungimento del limite di età ordinamentale (65 anni per la maggior parte dei dipendenti pubblici), non modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia;
- cessazioni dal servizio conseguenti all'estinzione del rapporto di lavoro a tempo determinato per raggiungimento del termine finale fissato nel relativo contratto di lavoro;
- cessazione dal servizio a seguito di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro.

Termine di 24 mesi

- per dimissioni volontarie, con o senza diritto a pensione anticipata;
- per recesso da parte del datore di lavoro (licenziamento, destituzione dall'impiego etc.)

Ai dipendenti che vanno in pensione dal 1° gennaio 2014 e che maturano i requisiti per il pensionamento dalla stessa data, i trattamenti di fine servizio e fine rapporto, fermo restando i termini di pagamento, sono così corrisposti:

- in unica soluzione se d'importo pari o inferiore a 50.000 euro;
- in due o tre rate annuali, se di ammontare superiore a 50.000 euro a seconda che l'importo complessivo superi i 50.000 euro, ma sia inferiore a 100.000 (in tal caso le rate sono due: 50.000 la

prima e la parte eccedente la seconda) ovvero sia pari o superiore a 100.000 euro (e in tal caso le rate sono tre: 50.000 la prima; 50.000 la seconda e la parte eccedente i 100.000 la terza).

Giuliano Coan

QUESITO AL MIUR SULLE CLASSI DI CONCORSO “ATIPICHE”

L’Anp ha richiesto al Ministero un chiarimento in merito all’individuazione dei perdenti posto di classi di concorso “atipiche” che rischia di creare inutile contenzioso.

Roma, 20 giugno 2014

Dott. Gildo De Angelis
Dirigente Vicario

Direzione Personale scolastico - MIUR

Oggetto: classi di concorso atipiche – riferimento nota A00DIGIPER prot. 3119 del 1.4.2014.

Continuano a pervenire a questa organizzazione numerose segnalazioni di dirigenti scolastici in relazione al contenuto della nota indicata in oggetto ed in particolare al passaggio che qui di seguito si riporta:

“In presenza, nella scuola, di più di un titolare di insegnamenti “atipici”, si darà la precedenza a coloro che, in relazione al numero dei posti, risulteranno collocati con il maggior punteggio nella graduatoria di istituto unificata incrociando le varie graduatorie, [...]. Resta inteso che sono da salvaguardare comunque i docenti che impartiscono l’insegnamento o il laboratorio presente nell’indirizzo e non il primo in graduatoria ma titolare di altro insegnamento o laboratorio non pertinente con l’indirizzo, articolazione, opzione, nonché al curriculum attivato”.

Tale passaggio si compone di due periodi: il tenore letterale del primo porta a conservare la titolarità degli interessati secondo l’ordine di graduatoria; quello del secondo sembra portare alla conclusione opposta, cioè di salvaguardare chi è già sull’insegnamento esistente, anche se non precede in graduatoria.

E’ evidente che non è possibile attuare entrambe tali indicazioni, nel caso in cui vi sia comunque uno o più perdenti posto, a meno che le ultime posizioni della graduatoria non coincidano con gli insegnamenti “spariti” o almeno indeboliti.

Tuttavia, stante la lettera della nota in questione, chiunque venga individuato come perdente posto si riterrà legittimato a promuovere un contenzioso, puntando sul primo o sul secondo periodo, secondo convenienza.

Onde evitare il moltiplicarsi di tali contenziosi – con elevata probabilità di soccombenza dell’Amministrazione – si chiede a codesto Ufficio di voler diramare una nota interpretativa che indichi in modo univoco i comportamenti da tenere nelle situazioni descritte.

Stante l’imminenza degli adempimenti connessi con la gestione dei docenti soprannumerari, si sottolinea l’urgenza.

Giorgio Rembado
Presidente nazionale Anp

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell’Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D’Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. **Il prossimo incontro sarà il 9 luglio 2014.** Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano e Vercelli. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE (anpcuneo@libero.it) e Giovanna TAVERNA (g.taverna@libero.it).

Sul sito www.anppiemonte.it è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a colombanoc@hotmail.com-Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail mauro.brancaleoni@istruzione.it, per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail antonio.denicola@istruzione.it

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: preside@giobert.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@libero.it

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 0161831942, 380.51.73.985, e-mail g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail valeria.valenti2@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO
Tel. 389.27.22.366; e-mail: anppiemonte@virgilio.it

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti